



Centro documentazione sociale (CDS)
c/o Biblioteca cantonale
viale Franscini 30a
6500 Bellinzona
(sig.ra Patrizia Mazza – 091.814.15.18)



HANDICAP E INTEGRAZIONE LAVORATIVA E SOCIALE

Bibliografia

I documenti presentati si trovano presso le Biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese e possono essere presi in prestito.

Non sono indicati i documenti che trattano esclusivamente di “integrazione scolastica”.

All'ultimo banco : scuola, società, cittadinanza / Mario Battistini ... [et al.] – in “Il seme e l'albero”. - aprile 2008, p. 7-135

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 192 CDS

In sommario: Il rapporto scuola-famiglia e l'esigenza di un patto formativo ; Interetnicità e nuovi modelli formativi ; La disuguaglianza scolastica e il disagio sociale a scuola ; Il ruolo dell'educatore ; Quando la disabilità si trasforma in disagio sociale ; Progetto Wake-up: percorsi di autonomia possibile: il piano locale giovani del comune di Firenze ; Focus group: identità giovanile e istruzione scolastica: il confronto delle istanze e dei bisogni ; Un giovane del XXI secolo ; Convivere, comunicare, cooperare: un'esperienza di mediazione scolastica ; buone pratiche di inclusione scolastica nel panorama italiano

Autismo e lavoro : dossier / [Claudio Cattaneo et al.] – in “Autismo oggi” - Numero 19, novembre 2010, p. 2-19

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:Per 173 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

In sommario: Quale lavoro per le persone con autismo - La presa a carico territoriale dell'adulto con autismo: promozione delle autonomie ed esperienze occupazionali - Lavoro e autismo: l'esperienza alla Fondazione Marino per l'autismo - "Mosaico": uno spazio pensato per utenti con Disturbo dello Spettro Autistico all'interno di un Centro Diurno - Integrazione lavorativa: due esperienze a confronto

Bambini, adulti, anziani e ritardo mentale : progetti per la comunità educativa / [a cura di] Lucio Cottini - Gussago : Vannini, 2003 – pp. 293 (GEA)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /22

Qual è il grado di integrazione della persona con handicap mentale in Italia? Questo libro vuole dare una chiara risposta a questa fondamentale domanda, attraverso la presentazione di testimonianze che percorrono tutto l'arco di vita della persona. Sotto gli occhi del lettore scorrono così le varie fasi della vita e dell'integrazione dell'individuo: dai primi anni (0-3) – intervento educativo precoce – caratterizzati purtroppo dall'assoluta assenza di interventi di stimolazione precoce, al periodo dell'integrazione nella scuola dell'obbligo, denso di esperienze significative ma anche di carenze e disagi. Lo sguardo si sofferma poi sulle iniziative della scuola superiore, ancora troppo recenti per poterne dare una valutazione significativa, ma appare comunque significativa e importante in particolare per gli allievi con disabilità cognitiva di lieve entità. Negli interventi della scuola professionale e dei centri socioeducativi emerge una organizzazione assai variegata nelle diverse realtà nazionali. Anche le problematiche dell'età adulta trovano il loro adeguato spazio di riflessioni e di valutazioni, soprattutto in relazione ai servizi socio-sanitari ed assistenziali. Il libro costituisce pertanto un interessante spaccato di vita della persona disabile, affrontato con attenzione, sensibilità e scrupolo metodologico. L'intento è di indicare operativamente alcuni itinerari percorribili, presentando una serie di esperienze che hanno riguardato persone in situazione di handicap mentale di diversa età e gravità. Educatori, psicologi e operatori possono ritrovare in queste pagine non solo riflessioni e testimonianze, ma anche stimoli concreti al loro agire quotidiano. (Editore)

Buone pratiche nell'inserimento lavorativo dei disabili : un lavoro su misura / Alberto Migliore ... [et al.] – in “Lavoro sociale” - dicembre 2011, 3, p. 357-372

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 188 CDS

LO-Alta scuola pedagogica. Periodici. Segnatura:asp Per

L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva è spesso caratterizzato da difficoltà particolari, che rischiano di farlo fallire. Le persone con disabilità hanno di frequente bisogno di un aiuto maggiore rispetto alle altre, oppure possono esserci delle resistenze da parte dei familiari, o ancora possono mancare adeguati servizi di sostegno o può essere difficile trovare posti di lavoro adeguati. Gli operatori dei servizi di inserimento lavorativo dovrebbero quindi prestare molta attenzione a tutti questi fattori e alle strategie utili evidenziati dalla letteratura. Ma queste «buone pratiche» vengono effettivamente applicate? L'articolo si propone proprio di rispondere a questa domanda, intervistando attraverso un questionario 163 operatori statunitensi. (Editore)

Cambiare passo : l'inserimento delle persone diversamente abili tra innovazione delle politiche e cambiamenti istituzionali / a cura di Matteo Villa ; in collab. con C.D.R.L., Centro Documentazione ricerche per la Lombardia - Milano : Angeli, 2011 – pp. 137 (Politiche del lavoro ; 75)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIV /14

Il lavoro raccoglie le testimonianze dei vari attori coinvolti nell'attuazione del progetto EMERGO (Esperienze, Metodologie, Risorse che Generano Opportunità), la principale iniziativa della Provincia di Milano nell'ambito delle politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili. Scopo del volume è di sviluppare una riflessione articolata che consenta di ripensare le politiche pubbliche alla luce delle esperienze passate. Il progetto EMERGO (Esperienze, Metodologie, Risorse che Generano Opportunità), ormai giunto alla terza edizione, rappresenta la principale iniziativa avviata e gestita dalla Provincia di Milano nell'ambito delle politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili. (Alice)

Circoli virtuosi di inclusione in storie di disabilità / a cura di Elisa Lionzo ... [et al.] – in “Animazione sociale” - 3/marzo 2005, p. 27-60

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

In sommario: Il lavoro come ambiente di inclusione ; Le forme del sostegno all'integrazione socio-lavorativa ; Il rimodellarsi dei centri diurni ; Da vicino nessuno è normale. L'articolo riflette su alcuni nodi critici emersi durante la realizzazione del progetto della cooperativa Margherita di Sandrigo. Pone in evidenza i processi virtuosi di riqualificazione professionale e di rivisitazione dei modelli culturali nelle relazioni di cura con disabili che il proseguimento degli obiettivi progettuali ha richiesto

Cooperative sociali e inserimento lavorativo di persone svantaggiate : linee guida e strumenti. - Santarcangelo di Romagna: Maggio, 2014 – pp. 80

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO in ordinazione

Connaître le handicap, reconnaître la personne / sous la dir. de Charles Gardou - Ramonville Saint-Agne : Erès, 1999 – pp. 252 (Connaissances de l'éducation)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /16

Comment permettre à ceux que le hasard de la naissance ou de la vie a stigmatisés, d'être reconnus comme sujets et de jouer pleinement leur rôle dans la communauté humaine ? Ainsi Charles Gardou introduisait-il la problématique introductive à un colloque international que le CRHES (Collectif de recherches sur le handicap et l'éducation spécialisée) organisait à Lyon en septembre 1998 sur le thème « La personne handicapée : d'objet à sujet, de l'intention à l'acte ». Un ouvrage paraît un an après, avec pour titre : Connaître le handicap, reconnaître la personne. Il reprend les contributions de près d'une cinquantaine de participants selon deux grands axes... (Editeur)

Dalle menomazioni alle funzioni, dalle disabilità alle attività, dall'handicap alla partecipazione / Jutta Maria Birkhoff, Mario Tavani – in “Difesa sociale” - 2/2007, p. 173-184

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 155 CDS

Attraverso la presentazione di alcune cifre riguardanti la disabilità, gli autori si chiedono se attualmente esiste una reale integrazione nei diversi settori della vita, anche solo quotidiano, delle persone portatrici di problemi psico-fisici, giungendo a concludere che, nonostante vi siano specifiche leggi a garanzia dei loro diritti, peraltro garantiti dalla costituzione, molto deve ancora essere fatto, specie a livello culturale, affinché si possa veramente parlare di pari opportunità e di superamento delle innumerevoli "barriere"

Disabili 1.0 : servizi, relazioni sociali e barriere: internet per i disabili / a cura di Nicola Rabbi – in “HP” - marzo 2005, 1, p. 8-49

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 92 CDS

Obiettivo del dossier è mostrare come l'uso di internet possa utilmente intersecarsi con la vita quotidiana di una persona disabile, di un suo familiare, di un operatore sociale, di un insegnante. Temi trattati: Informarsi in rete ; L'integrazione scolastica in internet ; Il soggetto disabile e il popolo della rete ; Le reti sociali ; I weblog, diari molto personali ; Biglietti on-line per il tempo libero ; Biglietti on-line per viaggiare ; Spesa on-line: come fare? ; Servizi sanitari on-line; Gli e-book, i libri elettronici ; Quando il web è una barriera ; Siti web e soggetti disabili...

Disabili e rete sociale : modelli e buone pratiche di integrazione / Paolino Causin, Severino De Pieri - Milano : F. Angeli, 2006 – pp. 234 (Politiche e servizi sociali ; 206)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /28

Il volume si pone nella prospettiva nuova di riconoscere al disabile una specifica identità, basata sul suo essere profondo, comune a tutte le persone, e non più sulle sue abilità o disabilità. Non solo riabilitazione e sostegno all'handicappato e alla sua famiglia, quindi, ma "buone pratiche" per il riconoscimento ed il collocamento del disabile nella vita, mettendo in luce la sua valenza specifica di protagonismo nella rete sociale.

Disabili e web 2.0 : relazioni sociali e servizi, informarsi e informare, accessibilità / a cura di Nicola Rabbi – in “HP” - giugno 2010, 2, p. 8-47

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 92 CDS

In sommario:La parte abitata della rete : Il sociale e il sanitario vanno sul web ; Se gli utenti disabili reclamano il diritto all'accessibilità ; L'informazione sulla disabilità al tempo di Internet ; Maneggiare con cura: l'informazione medico-scientifica ; L'uso della rete da parte dei soggetti disabili ; Funes, o della memoria

Disabili... guida all'autonomia : come acquisire serenità e sicurezza nella vita quotidiana / testo: Sylvie Allemand-Baussier ; ill.: Brunor ; ed. italiana a cura di: Patrizia Ciccani - Roma : Armando, 2006 – pp. 121 (Costellazioni)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /29

A scuola, con gli amici, al vita di un adolescente diversamente abile presenta le caratteristiche e le problematiche di quella di un qualunque adolescente, ma è spesso più difficile da organizzare. Questo volume vuole essere un supporto ad affrontare con serenità e maggiore sicurezza le difficoltà che si incontrano nella vita quotidiana e ad acquisire una sempre maggiore indipendenza

Disabilità adulta : problematiche educative e sociali / a cura di Rita Sidoli e Mara Cabrini - Milano : Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, 2008 – pp. 176 (Pubblicazioni dell'ISU Università Cattolica)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /39

Il volume si rivolge a quanti si occupano di disabili in età adulta e anziana. Dopo un capitolo introduttivo al concetto di riparazione del danno ed attribuzione di senso, si apre un ampio discorso sul tema dell'educazione all'autonomia e sull'integrazione, sia scolastica che lavorativa. Infine, un capitolo è dedicato al rapporto fra disabilità e tempo libero.

Disabilità e corso di vita / a cura di Roberto Medeghini - Milano : Franco Angeli, 2006 – pp. 235 (E-lab ; 9)

BZ-Biblioteca cantonale. xxx. Segnatura:CDS SO AN IV /10

La collocazione del concetto di integrazione all'interno del "corso di vita" e della "qualità della vita" permette di aprire una prospettiva non riducibile al semplice bilancio delle abilità e dei deficit della persona disabile, ma la allarga a quegli elementi relazionali e sociali che definiscono la qualità di una vita. L'assunzione di un orizzonte così ampio permette di proiettare l'analisi e gli interventi nell'area della qualità esistenziale e del benessere delle persone disabili e delle loro famiglie in relazione a quei passaggi sociali che marciano le identità e i ruoli.(Alice)

Disabilità ed età adulta : qualità della vita e progettualità pedagogica / Mariateresa Cairo, Vittore Mariani, Regina Zoni Confalonieri - Milano : V&P, 2010 – pp. 188 (Pedagogia e scienze dell'educazione. Contributi)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN I /34

Il problema dell'integrazione scolastica e sociale delle persone disabili sta divenendo sempre più di cruciale attualità. La situazione economica non favorevole, unita a profonde trasformazioni demografiche e alla difficoltà di fare memoria delle esperienze e della storia civile e umana dell'Italia negli ultimi cinquant'anni, stanno contribuendo a un cambiamento nelle prassi educative e didattiche e nelle soluzioni organizzative scolastiche, sociali e sanitarie che riguardano la presa in carico della persona disabile in tutte le età della vita. Quanto le modificazioni della nostra società, è lecito che incidano sui criteri di integrazione e inclusione? È giusto che la transizione demografica a cui stiamo assistendo porti a un cambiamento dell'etica? Come riuscire a tenere insieme progettualità pedagogica e relazionalità in contesti residenziali e comunitari per persone disabili adulte?

Disabilità e lavoro : l'evoluzione delle strategie degli organismi sovranazionali ed internazionali /

Benedetta Persichino ... [et al.] – in “Difesa sociale” - 2-3/2008, p. 167-192

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 155 CDS

Disabilità, lavoro e integrazione sociale. L'inserimento lavorativo, uno strumento sociale contro l'emarginazione: responsabilità e competenze / Maura Francescato - Aldenia, 2015

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO in ordinazione

Disabilità, lavoro e integrazione sociale. L'inserimento lavorativo, uno strumento sociale contro l'emarginazione: responsabilità e competenze: Nel corso dei secoli il fenomeno di emarginazione delle persone diversamente abili, pur persistendo nelle sue varie modalità di espressione, ha subito delle trasformazioni. I comportamenti attraverso cui gli individui da sempre si confrontano con la disabilità sono strettamente connessi ai valori promossi e promulgati dalla comunità di appartenenza. Ancora oggi, nella nostra società persistono fattori capaci di ostacolare un pieno inserimento dei soggetti diversamente abili, come per esempio il mancato o scorretto percorso di socializzazione, nonché tutti i processi mentali comunemente attivati nei riguardi di coloro che sono colpiti da un deficit, il cui compito consiste nel creare un distacco sufficiente a schermare l'individuo rispetto a ciò che non comprende pienamente e che, quindi, lo spaventa. (Editore)

Disabilità e tempo libero : metodologie, strategie e buone prassi di un Servizio per il Tempo Libero /

Stefano Fava ; con un saggio introd.di Andrea Mannucci - Tirrenia : Edizioni del Cerro, 2005 – pp. 121

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XVIII /8

Se davvero la persona disabile è considerata portatrice di bisogni, desideri, sogni ed aspirazioni in tutto simili a quelli di chiunque altro, allora è lecito pensare che abbia diritto a godere anche del suo tempo libero, nei limiti del possibile, nonché delle competenze di operatori sociali, docenti e volontari. Una corretta organizzazione di attività sportive, viaggi, gite, uscite serali, ecc. favorisce la spontaneità e l'integrazione, evitando l'isolamento e l'invisibilità sociale.

Disability manager : gestire la disabilità sul luogo di lavoro / Corrado Roncallo e Mariacarla Sbolci – Milano: FerrariSinibaldi , 2011

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO in ordinazione

Il soggetto disabile affronta il mondo del lavoro con la consapevolezza delle difficoltà proprie ed altrui di fronte all'accettazione e al fronteggiamento della disabilità. Non sempre, tuttavia, il contesto di lavoro possiede lo stesso grado di preparazione di fronte alla disabilità. La legislazione, pur avendo elargito normative volte alla facilitazione e all'obbligo dell'inclusione lavorativa dei soggetti diversamente abili, non propone alle imprese un protocollo per affrontare tale compito. Lo scopo di questo libro è proprio quello di colmare questo vuoto offrendo un supporto tecnico scientifico che possa essere sia una soluzione al bisogno dell'azienda che una risposta al lavoratore disabile attraverso un'occupazione basata sul reale apporto produttivo.

Il libro propone la figura del Disability Manager, soffermandosi sulla sua applicabilità all'interno delle aziende sia private che pubbliche, attraverso l'uso della Consulenza Clinica Organizzativa come strumento efficace sia per il soggetto implicato nella disabilità che per coloro che assolvono il non semplice compito di coniugare il risultato produttivo alla diffusione del benessere all'interno del luogo di lavoro. (Editore)

Disability Studies : emancipazione, inclusione scolastica e sociale, cittadinanza / Roberto Medeghini ... [et al.] - Trento : Erickson, 2014 – pp. 227 (Disability Studies)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /63

I Disability Studies si sviluppano circa quarant'anni fa in ambito angloamericano e nordeuropeo, e sostengono la ricerca sull'handicap dal punto di vista normativo e sociale. Esaminano le pratiche istituzionali e sociali che causano l'esclusione, analizzano le barriere all'apprendimento e all'integrazione scolastica, perseguono l'emancipazione e l'autodeterminazione delle persone disabili.

Diversabilità : storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili / Andrea Canevaro e Dario Ianes con Giuseppe Maurizio Arduino ... [et al.] - Trento : Erickson, 2003 – pp. 218

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36482

Nell'anno europeo della disabilità, tra il rumore delle tante manifestazioni ufficiali, si è scelto di dare la voce al racconto in prima persona di alcune persone diversamente abili, che attraverso la loro vita ci portano a riflettere sui grandi temi dell'esistenza (la nascita, l'accoglienza, la crescita, i genitori, l'adolescenza, l'identità, il limite, l'esclusione, il progetto di sé, l'autorealizzazione ecc.). Accanto alle loro storie si affacciano nel testo dialoghi con decine di esperti per aggiornarci sulla situazione italiana in alcuni ambiti fondamentali: l'educazione, l'integrazione scolastica, la famiglia, la vita sociale, i diritti ecc. Nel testo troviamo poi importanti e utili "finestre" sui film, sulla letteratura, sulle riviste, sui siti internet, sulle associazioni, sulla normativa, sull'autismo ecc. Un libro da passare di mano in mano per ribadire il nostro impegno quotidiano alla piena affermazione del diritto all'integrazione sociale di ogni persona; perché ognuno di noi, a modo suo, è diversabile. (Editore)

Diversità, vulnerabilità e handicap : per una nuova cultura della disabilità / Charles Gardou ; pres. di Andrea Canevaro - Gardolo : Erickson, 2006 – pp. 230 (Guide per l'educazione speciale)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /30

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 364.2 GARD

Questo libro affronta le questioni più spinose riguardanti la disabilità: la famiglia, i professionisti, l'affettività e la sessualità, l'etica, la scuola, l'antropologia, la cultura e la società. Il suo scopo è quello di fare breccia nel modo di considerare e trattare la disabilità, per promuovere una vera e propria rivoluzione culturale. Per mettere in atto una tale rivoluzione culturale sono necessarie tre condizioni: «coscientizzare» il vissuto delle persone disabili, imparare a contestare il potere delle norme e, al di là del pietismo o dell'eroismo, essere animati da una vera volontà riformatrice.

E li chiamano disabili : storie di vite difficili coraggiose stupende / Candido Cannavò ; pref. di Walter Veltroni ; appendice a cura di Claudio Arrigoni - Milano : Rizzoli, 2005 – pp. 251

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN I /25

Sedici storie di uomini e donne che hanno avuto il coraggio della non-rassegnazione. Un discorso nobile, a più voci, sulla necessità di abbandonare il conformismo della normalità per vivere una vita comunque degna e piena in qualità di medici, ballerini, pittori, scienziati, atleti, prima ancora che handicappati.

Esplorando percorsi inclusivi : dossier / a cura di Stefania Hubmann ; [testi di Donatella Oggier-Fusi ... et al.] – in "Bollettino Atgabbes" - primavera 2014, p. 33-38

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 148 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Dall'integrazione all'inclusione con volontà e naturalezza ; La mia vita da scout ; Gully, pioniera come gli altri, i compagni scout raccontano ; Inserimento di Marina nella sezione scout San Siro di Canobbio ; La lupetta ad ake-la con entusiasmo ; La "roccia della pace" siamo tutti scout

Fare spazio alla disabilità nei reticoli della comunità / a cura di Maurizio Colleoni, Simona Colpani, Damiano Previtali – in “Animazione sociale” - 8/9, agosto/settembre 2005, p. 33-65

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Educare il territorio alla disabilità ; Istituzioni che governano le sfide della disabilità ; Le fatiche e le passioni delle famiglie con figli disabili - Molti sono i cambiamenti intervenuti in questi anni nel modo di pensare e realizzare i servizi alla disabilità, così come rilevanti sono stati gli interventi legislativi volti a promuovere la co-costruzione con i disabili stessi dei percorsi di inclusione che li riguardano. Tuttavia, lo conferma la sofferenza che le persone disabili manifestano circa la possibilità di costruire reti relazionali non circoscritte al solo ambito familiare, una partecipazione attiva dei disabili alla vita della comunità è ancora da realizzare. Quale contributo possono portare i diversi attori sociali (volontariato, istituzioni, famiglie) affinché la società civile guardi alle persone disabili come a cittadini che chiedono di costruirsi una vita indipendente dentro i reticoli sociali

Habitat regroupé et situations de handicap / P. Roussel, J. Sanchez - Paris : CTNERHI, 2008 – pp. 86

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN X /8

Un ambiente adatto a un handicappato è un supporto essenziale per la sua integrazione nella vita sociale. La legge del 2005/102 apre la possibilità, per le persone bisognose con un handicap, di migliorare il loro alloggio, aiutandole con nuove prestazioni di compensazione.

Handicap e integrazione : quale futuro? / (a cura di) Antonio Esposito ; con scritti di A. Esposito ... [et al.] - Roma : Armando, 2000 – pp. 127 (Collana medico-psico-pedagogica. Aggiornamenti)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /15

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 9.202

Questo volume raccoglie saggi di autori che da anni si interessano alle tematiche concernenti l'integrazione scolastica e sociale dei soggetti handicappati. L'opera si propone di raggiungere l'obiettivo di contribuire a indicare nuovi percorsi per l'integrazione non più circoscritti solo all'ambito scolastico ma che si snodino attraverso una vasta gamma di enti, di organismi e attività per pervenire ad un progetto complessivo di vita per il soggetto in situazione di handicap.(ibs.it)

Handicappati intellettivi nell'Europa del 2000 : orientamenti culturali ed esperienze a confronto ; 1° Convegno Europeo, Milano, 25-26-27 maggio 1995 / Istituto Italiano di Medicina Sociale, Associazione promozione sociale, Prospettive assistenziali - Roma : Istituto italiano di igiene previdenza ed assistenza sociale : [poi] Istituto italiano di medicina sociale, 1996 – pp. 158 (Difesa sociale ; supplemento al N. 1, Anno 75(genn.-feb. 1996))

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 28362

Contiene: L'inserimento lavorativo degli handicappati: percorsi formativi e realizzazioni in alcuni paesi europei/Stefano Schena

Contiene: L'inserimento lavorativo degli handicappati: percorsi formativi e realizzazioni in alcuni paesi europei/Stefano Schena

Handicap, primo incontro : studio sulle premesse per l'integrazione educativa e sociale delle persone handicappate / Enrico Lombardi - Bologna : CLUEB, 2001 – pp. 190 (Heuresis. 10, Sezione di Scienze Sociali ; 8)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /25

Un libro prezioso per quanti vivono e lavorano a fianco di persone con deficit derivanti da patologie genetiche e/o di altra natura, tali da renderne problematico l'inserimento scolastico e sociale. Si sottolineano le capacità residue dell'andicappato, piuttosto che i suoi limiti, nell'ottica di un progetto educativo globale che coinvolge la famiglia, la scuola ed il territorio.

ICF e disabilità / Isabella Menichini ... [et al.] – in “Difesa sociale” - unico/2009, p. 5-148

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 155 CDS

In sommario: Un mondo che cambia ; La valutazione della disabilità secondo ICF e l'accessibilità dei servizi in un sistema socio-sanitario integrato ; Gli strumenti di valutazione delle difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni dell'età nel minore ; Il reinserimento lavorativo dell'invalide del lavoro: suggestioni dall'esperienza medico-legale INAIL ; La classificazione ICF e i processi di inserimento lavorativo per le persone con disabilità ; Il disabile: dalla valutazione di ciò che si è perso alla valutazione di quel che rimane ; Il ciclo riabilitativo con i protocolli ICF ; L'Anagrafe dell'handicap della Provincia autonoma di Trento ; Presa a carico, progetto individuale e diritti umani: l'ICF uno strumento fondamentale nel percorso di inclusione ; L'azione delle associazioni per lo sviluppo delle politiche di inclusione sociale per le persone con disabilità ; Bisogno assistenziale delle persone e disabilità in fase post acuta: proposta di un nuovo strumento per l'analisi e la valutazione del peso assistenziale ospedaliero

Il disabile adulto : anche i disabili diventano adulti e invecchiano / a cura di Alain Goussot ; testi di Alessandra Amici ... [et al.] ; pref. di Charles Gardou - Santarcangelo di Romagna : Maggioli, 2009 – pp. 274 (Lavoro di cura e comunità ; 16. 595598)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN IV /13

Oggi quasi tutta la riflessione teorica e operativa sulle disabilità riguarda l'età evolutiva. Allo stesso modo, la parte più ricca di interventi a favore dell'inclusione sociale è legata al periodo che precede i 18 anni. I problemi nascono dopo, quando la persona disabile lascia il contenitore scuola per avviarsi progressivamente verso l'età adulta. La persona disabile, in particolare il disabile intellettivo e mentale, viene considerato come un essere senza età, eterno bambino che passa dall'infanzia alla vecchiaia senza mai aver conosciuto la vita sociale e di relazione. Non solo, la persona disabile è anche spesso considerata come asessuata e quindi non autorizzata a desiderare l'amore con una persona dell'altro sesso. Invece, proprio il mondo variegato dei diversamente abili in età adulta e nella fase dell'invecchiamento mette profondamente in discussione il nostro tipo di organizzazione sociale.... In questo testo si troverà un invito a riflettere sulla condizione sociale, psicologica, fisica, culturale dei disabili. Alcuni esperti ma anche alcuni disabili intervengono per dare il loro contributo. È in questo confronto tra lo sguardo di chi lavora da anni con la disabilità (educatori, psicologi, fisioterapisti, pedagogisti) e quello dei soggetti disabili che può nascere una riflessione critica sulla situazione della disabilità nel periodo successivo all'adolescenza, ma anche sulle possibili proposte per favorire l'inclusione sociale e creare contesti di vita dignitosa (Editore)

Il postino suona sempre due volte : progetto europeo Postmarkd : laboratori su arte e identità / a cura di Sandra Negri e Roberto Parmeggiani – in “HP” - settembre 2013, 3, p. 8-55

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 92 CDS

In sommario: Il progetto Postmarks - Un incontro inaspettato - Una lunga tavola apparecchiata - Accesso all'arte e l'arte come accesso - "Scusa, non riesco a seguirti, puoi parlare più lentamente?" - I laboratori: Il corpo è presente / Lo spazio per noi / Disegnare suoni e suonare disegni / Confini e relazioni / Identità provvisorie / L'anatomia della memoria - L'ultimo laboratorio

I disabili nella società dell'informazione : norme e tecnologie / scritti di Carlo Batini ... [et al.] ; pref. di Alberto Zuliani ; a cura di Pierluigi Ridolfi - Milano : F. Angeli, 2002 – pp. 191 + CDRom

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /23

L'accessibilità di un sito Internet da parte di persone disabili esige che esso sia realizzato con criteri che tengano conto dei vari tipi di menomazione. Su questo argomento, a livello internazionale, esistono da tempo delle direttive emesse dal W3C (World Wide Web Consortium). L'Aipa (Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione) ha costituito nel luglio 2000 un Gruppo di lavoro per approfondire l'argomento e stabilire delle norme sull'accessibilità, pubblicate poi, nel settembre 2001, sulla Gazzetta Ufficiale: esse sono vincolanti per gli enti pubblici e caldamente raccomandate per tutte le aziende in generale.

Questo libro raccoglie una serie di contributi da parte di esperti, componenti del Gruppo di lavoro, che descrivono i criteri da seguire nella realizzazione di siti accessibili e illustrano lo stato dell'arte in materia in alcune tra le principali amministrazioni dello Stato. Una apposita sezione riporta un'ampia documentazione sui siti, nazionali e internazionali, che trattano questo tipo di argomenti. Sono anche riportate nel libro, in forma integrale, le norme italiane pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e sintetizzate quelle originali del W3C. (Editore)

Il lavoro conquistato : storie di inserimenti di handicappati intellettivi in aziende pubbliche e private / Emilia De Rienzo, Costanza Saccoccio, Maria Grazia Breda ; present.di Carlo Maria Martini - Torino : Rosenberg & Sellier, 1991 – pp. 266 (Quaderni di promozione sociale ; 16)
ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / Libero accesso. Segnatura:OSC 615.851.3 DER

Il portfolio per l'alunno disabile : uno strumento di valutazione autentica e orientativa / Marisa Pavone - Gardolo : Erickson, 2006 – pp. 212 (Guide per l'educazione speciale)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XII /40
LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 25.234

Il portfolio è uno strumento didattico fondamentale soprattutto per gli studenti disabili infatti, oltre a permettere un percorso di apprendimento adatto, li aiuta ad integrarsi scolasticamente grazie anche alla condivisione con i portfolio degli altri studenti. Inoltre il portfolio non limita la sua funzione didattica solo all'ambito scolastico ma è uno strumento utile anche nel proseguimento della vita del disabile

Inclusione sociale e disabilità / a cura di Michela Luraschi – in “Bollettino Atgabbes” - estate 2015, p. 19-28
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 148 CDS
ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Io e il mio amico disabile : rappresentazioni sull'amicizia tra adolescenti / Giulia Savarese - Milano : F. Angeli, 2009 – pp. 106 (Psicologia. Saggi e studi ; 332)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /38

Il volume tratta dei pregiudizi sulla disabilità e delle relazioni sociali del disabile, con particolare attenzione alle relazioni amicali e gruppalmente adolescenziali. Vengono inoltre riportati i risultati di uno studio, il cui intento era cogliere in un gruppo di preadolescenti le eventuali differenze nelle loro rappresentazioni grafiche dell'amicizia con un compagno di classe con sviluppo tipico e con un compagno di classe disabile. (Editore)

Io sono Robert : diritti, partecipazione, coinvolgimento: la prospettiva inclusiva osservata attraverso le possibilità messe a disposizione degli ospiti di un istituto socioterapeutico / Maurizio Bortolotti - Manno : Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, area Lavoro sociale, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, 2015 – 1 vol.
ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC LD ES 550

Insertion sociale des personnes handicapées : méthodologies d'évaluation / sous la dir. de Jean-François Ravaud et Michel Fardeau - Paris : CTNERHI : INSERM, 1994 – pp. 260 (Flash informations ; numéro hors série)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /10

L'accessibilité de la formation professionnelle pour les personnes en situations de handicap après la loi du 11 février 2005 / Isabelle Mérian – in “Interactions” - Volume 4, 2010, p. 1-18
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 89A CDS

La disabilità come relazione sociale : gli approcci sociologici tra natura e cultura / Fabio Ferrucci - Soveria Mannelli : Rubbettino, 2004 – pp. 220 (Università)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN IV /11

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 305.908 FER DIS

Il volume propone una rassegna degli approcci sociologici all'handicap e delle principali teorie della socializzazione in quest'ambito. La tesi di fondo è favorevole alla comprensione dell'handicap come "relazione sociale", tenendo conto dell'esperienza individuale e sociale della persona disabile. Solo nella pratica delle relazioni sociali, infatti, si generano nuove forme di adattamento e nuove pratiche che ricreano una vita quotidiana "ordinata", con un suo nuovo significato.

La disabilità «normalizzata» : a quotidianità del lavoro / Toja Silvia – Aldenia, 2012 – pp. 83 (Percorsi di innovazione)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO in ordinazione

La storia dell'handicap e di come questo venga percepito dalla società è una lunga storia di esclusione, di segregazione e di diritti negati. Lungo questo secolo si passa a definire le persone in questa condizione da "indegne di vivere", ad "handicappate", "invalidi", "inabili", "minorate". Negli ultimi anni vengono definite persone con diritti e doveri, che esigono rispetto al pari delle persone normotate. Le leggi che in Italia regolano l'handicap sembrano arrivare solo dopo essere state a lungo richieste, riportando un notevole ritardo rispetto al manifestarsi delle esigenze, ma, affinché si realizzi una vera e propria integrazione dell'alunno disabile nella scuola bisogna che la scuola stessa si prepari alla sua presenza. Nella parte centrale del volume, infatti, è esaminato un caso di disabile inserito in un contesto di formazione professionale e lavorativo. Oggi sono cambiate molte cose, c'è un'apertura maggiore verso il problema disabilità, un interesse più profondo verso quelli che sono i sogni delle persone in cerca di una vita indipendente, anche se il lavoro che deve esser fatto è ancora tantissimo. Il testo si conclude con proposte di intervento e di attuazione per il miglioramento della qualità di vita e l'integrazione sociale dei soggetti con disabilità.

La disabilità tra costruzione dell'identità e cittadinanza / a cura di Paola Maria Fiocco e Luca Mori - Milano : F. Angeli, 2005 – pp. 223 (Salute e società ; Anno 4(2005), 1)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /24

Identità e cittadinanza rappresentano due tra i concetti che la sociologia ha più dibattuto. Difficile oggi racchiudere gli orizzonti dentro gli angusti perimetri fisici di una nazione. Le culture si diffondono lungo le autostrade dell'informazione, l'esotico è ormai sotto casa ed i confini delle nostre appartenenze, anche politiche, come lo è appunto la cittadinanza, si presentano come frontiere frastagliate. La figura principe di queste riflessioni è il migrante. Meno affrontato è invece il tema della differenza corporale e/o mentale, meno analizzata la situazione della persona con handicap. Questo libro cerca di affrontare questi problemi da prospettive diverse: sociologiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche, operative.

La pedagogia della post-integrazione : dall'emarginazione all'accoglienza educativa / Salvatore Gaetano Esposito - Roma : Ed. scientifiche Magi, 1998 – pp. 203 (Educazione e rieducazione ; 20)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /20

La persona disabile cosa farà da grande? : quale futuro l'aspetta? : "Missa Salisburgensis" : atti del convegno ANFFAS Como-Villa Olmo 10 e 11 novembre 2006 "Per un disabile una famiglia sola non basta" / a cura di Gabriella Alberti, Vittore Mariani, Nicola Palmisano - Tirrenia : Edizioni del Cerro, 2007 – pp. 148

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN X /12

Quando la grande felicità dei genitori per la nascita di un figlio viene offuscata ed avvilita dalla presenza di una disabilità o quando un incidente o una malattia limita grandemente le capacità di una persona, i genitori o i familiari sono colpiti da uno sgomento infinito. Essi non sanno cosa fare, sono del tutto impreparati e si considerano pressoché impotenti ad affrontare il dramma che li ha colpiti.

Col trascorrere del tempo, problemi nuovi e difficoltà impensate insorgono: la scuola, l'educazione, l'inserimento in adeguate strutture socio-educative o socio-sanitarie, la possibile integrazione sociale, il lavoro e, infine, la preoccupazione per il destino del loro congiunto, della cui fragilità sono consapevoli, quando rimarrà solo. Quando poi i genitori si incontrano con le difficoltà giornaliere da superare, sono presi anche da un senso di solitudine che accresce la loro sensazione di impotenza e la loro angoscia. Preoccupazione, senso di solitudine e di impotenza, dunque, in parte dovute anche alla non conoscenza delle possibilità che la società e le istituzioni offrono a sostegno dei disabili e a sollievo delle loro famiglie. Tante e spesso confuse sono le leggi esistenti, ma molte non sono conosciute ed altre non vengono applicate. Talvolta anche gli stessi operatori del settore non hanno perfetta cognizione delle norme. Con il convegno e la pubblicazione dei relativi Atti, l'ANFFAS di Como intende fornire ai genitori e ai congiunti di bambini, ragazzi, adulti con problemi di insufficienza mentale, agli insegnanti, agli operatori del settore, ai volontari un panorama, il più ampio possibile, delle possibilità offerte ai disabili e alle loro famiglie (Editore)

La politique d'activation en Suisse / Nicola Düll, Peter Tergeist – in “La vie économique” - Berne. - Année 84, n.1/2(2011), p. 47-50

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 36

BZ-Centro di doc. statistica. Magazzino. Segnatura:STA PB 72

L'articolo presenta alcuni dei risultati contenuti nello studio dell'OCSE: Activation policies in Switzerland / Nicola Düll, Peter Tergeist. - Paris : OCDE, 2010. - (OCDE social, employment and migration working papers ; no 112).

La risorsa umana "diversamente abile" nell'economia dell'azienda : disability management e accountability / a cura di Gerardino Metallo, Paolo Ricci, Guido Migliaccio - Torino : Giappichelli, 2009 – pp. 534 (Studi e ricerche aziendali. Sezione Economia e Gestione delle Imprese ; 41)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIV /15

Si parla spesso della realtà dell'handicap dal profilo medico, psicologico, sociale e giuridico considerando che la presunta ridotta efficienza dei "diversamente abili" non possa conciliarsi con le esigenze dell'economia e del mondo del lavoro. In realtà lo sviluppo della tecnologia e nuove impostazioni del management possono permettere a molti disabili di lavorare, diventando una risorsa produttiva e un capitale sociale della loro comunità. Com'è possibile ciò? Cosa dice la legge al riguardo? Con riferimento alla realtà italiana, un testo che indaga questa tematica, ricco di spunti di riflessione e indicazioni.

L'arte dell'integrazione : persone con disabilità costruiscono percorsi sociali / Bruna Grasselli (a cura di) - Roma : Armando, 2006 – pp. 207 (Collana medico-psico-pedagogica)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /27

Spesso i disabili si sentono inutili alla società poiché non in grado di svolgere un'attività. Il libro è appunto dedicato all'integrazione sia sociale che scolastica delle persone disabili. I diversi punti di vista proposti (docenti, studenti, educatori, genitori) permettono al lettore di immedesimarsi e comprendere le difficoltà che un handicappato deve affrontare per affermarsi nella società

La semina culturale degli agricoltori sociali : l'agricoltura sociale come spazio di ricerca del convivere altrimenti / Salvatore Cacciola – in “Animazione sociale” - 284, luglio-agosto 2014, p. 95-104

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Segnatura:OSC PV

La sordità : educazione, scuola, lavoro e integrazione sociale / Simonetta Maragna ; presentazione di Ida Collu e Virginia Volterra - Milano : Hoepli, cop. 2000 – pp. 198

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN VI /14

Il volume, in questa nuova edizione riveduta, aggiornata e aumentata, tratta tutti gli aspetti che è necessario conoscere per affrontare il problema della sordità in ambito familiare o professionale e si propone quale valido aiuto agli udenti per avvicinarsi senza filtri e preconcetti al mondo dei sordi. L'opera offre una chiave di lettura continuativa senza segmentare i singoli momenti della sordità, partendo da una visione globale del bambino nelle sue diverse fasi evolutive sino all'adulto. Viene consigliato un modello di educazione bilingue: si ritiene importante che il bambino sordo sia precocemente esposto sia alla lingua dei segni sia all'italiano parlato. Si analizza inoltre l'inserimento nella società e nel mondo del lavoro e l'attuale situazione legislativa in materia. Il volume è arricchito da un approfondimento e da un'ampia bibliografia per ogni capitolo. (Editore)

La terza nazione del mondo : i disabili tra pregiudizio e realtà / Matteo Schianchi - Milano : Feltrinelli, 2009 – pp. 171 (Serie bianca)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN IV /14

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 305.9 SCHI 1

Nel mondo i disabili sono 650 milioni, oltre il 10% della popolazione globale; vale a dire, la terza nazione al mondo dopo Cina ed India. In Italia, parliamo di circa 6 milioni di persone. Questo dovrebbe spingere alla riflessione, pensando ai pregiudizi, alle paure nei confronti della "diversità", alla mancanza di strutture di sostegno per i portatori di handicap e per le loro famiglie, ai traumi irrisolti che si legano alle diverse patologie, alle barriere architettoniche e mentali che circondano il mondo dell'handicap.

Lavoro e fasce deboli : strategie e metodi per l'inserimento lavorativo di persone con difficoltà cliniche o sociali / Carlo Lepri, Anrico Montobbio ; pres. di Federico Butera - Milano : F. Angeli, 1999 – pp. 183 (Riabilitazione psicosociale ; 2. Manuali professionali)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIV /11

Come si fa, realmente, l'inserimento lavorativo di un portatore di handicap o comunque di una persona con ridotte capacità lavorative? Finalmente, dopo tanti contributi di tipo teorico sui diritti dei cittadini deboli e sui principi generali, un volume pratico (chiaro ed efficace) sulla prassi dell'integrazione lavorativa. Gli operatori sociali, ma anche gli amministratori pubblici o quanti operano in istituzioni per persone disabili o, perché no, gli imprenditori, hanno a disposizione un manuale esaustivo per rendere più efficaci o per avviare iniziative di integrazione professionale. La collaborazione con il mondo del lavoro su progetti di addestramento/inserimento comporta che l'operatore: sappia avvicinare le persone disabili in termini di progetto di vita e di assegnazione di ruolo sociale attivo; sia (o diventi) capace di operare all'interno di un Gruppo tecnico, cogliendone i significati psicologici e soprattutto operativi e progettuali, e divenendo, per il tramite del Gruppo, operatore di cambiamento; si rapporti al sistema produttivo "alla pari", comprendendo i problemi reali dell'Azienda, ma anche individuandone le resistenze e i filtri ed attrezzandosi per superarli; disponga o sappia mettere a punto progetti di "mediazione" che prevedano un impatto "soft" del disabile con l'impresa ma anche della impresa col disabile; sappia muoversi con sicurezza all'interno delle disposizioni legislative e delle norme che regolano il settore collaborando con enti, uffici ed organizzazioni pubbliche e private (INAIL, UPLMO, Ispettorato del lavoro, Agenzie per l'impiego, ecc.). Tutti questi aspetti sono affrontati dal volume in termini concettuali ma soprattutto pratici, attraverso esemplificazioni, diagrammi, prospetti e schemi, riferimenti legislativi ed infine utili consigli pratici, con il risultato di mettere a disposizione degli addetti ai lavori (e degli interessati) un'opera completa per affrontare un'attività professionale connotata sicuramente dalla complessità e dall'esigenza di specializzazione. (Editore)

Lavoro, non solo ... : panorama sulle potenzialità e criticità nell'inserimento in un laboratorio /

Raissa Bagutti - Manno : Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, area Lavoro sociale, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, 2016 – 1 vol.

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC LD ES 564

Le pratiche inclusive come presupposto alla cittadinanza : quale inclusione per le persone diversamente abili? / Roberto Medeghini – in “Animazione sociale” - 10, ottobre 2006, p. 70-80

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Il presente contributo propone uno specifico teorico dell'inclusione che non nega la storia dell'integrazione, ma cerca di rilanciarne l'idea in una fase in cui sembra essersi ridotto e semplificato il suo potenziale di cambiamento. Secondo l'autore, ragionare sul tema dell'inclusione significa rivedere criticamente i presupposti delle politiche attuali di cittadinanza rivolte ai disabili, cercando di riconoscere i diversi modi culturali, cognitivi, relazionali ed emozionali attraverso cui le persone si presentano e modificare i presupposti sui quali si fondano la svalorizzazione e l'esclusione. In questa direzione, la società e la scuola possono promuovere un'educazione inclusiva che porti verso la partecipazione e la strutturazione del contesto. (Gruppo Abele)

L'inclusione della disabilità è crescita civile : l'orientarsi fra tre modelli di inclusione sociale della disabilità / Maurizio Colleoni – in “Animazione sociale” - 251, marzo 2011, p. 22-33

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

L'autore, esperto di politiche sociali, basa il suo articolo sulle esperienze di consulenza e formazione realizzate in questi anni con diverse realtà del nord Italia. Egli prova a descrivere tre modelli possibili, tre modalità diverse di interpretare e agire l'inclusione di persone con disabilità, che ha osservato ricorrentemente interagendo con servizi e progetti all'interno di territori diversi. Secondo l'autore, tale inclusione non è solo una forma di giustizia nei confronti delle persone con disabilità, ma anche una forma di giustizia nei confronti della comunità locale. (Gruppo Abele)

L'inserimento lavorativo dei soggetti deboli : la sperimentazione di un modello regionale : il progetto ReLatium / [a cura di Paolo Riccone] - [Roma] : [Labos], [2005] – pp. 59

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO SS VI /39

ReLatium è un progetto finanziato dall' Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio il cui scopo è l'inserimento nel mondo del lavoro di persone escluse o a rischio di esclusione sociale. Nasce da una proposta delle ASL di Frosinone, RMH, RMF, delle Province di Viterbo e Latina e della Fondazione Labos. E' stato ideato e portato avanti da numerose istituzioni sulla scorta di precedenti esperienze, la principale delle quali è la diffusione della "buona pratica" del Dipartimento 3D della ASL di Frosinone sull'inserimento lavorativo. In quasi due anni di lavoro Relatium ha dimostrato che quando si strutturano reti inter-istituzionali intorno ad obiettivi e metodologie condivise, l'inserimento lavorativo dei soggetti deboli può essere realizzato senza il ricorso ad alcuna forma di assistenzialismo. I presupposti che hanno guidato questo lavoro sono: (a) la realizzazione di interventi mirati e personalizzati per ogni singolo utente; (b) la creazione di una rete tra quattro mondi: servizi sociali, servizi socio-sanitari, formazione professionale e mondo del lavoro (servizi per l'impiego e imprese); (c) il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali nell'ottica di un inserimento, anche per i soggetti deboli, che scaturisca dalle esigenze dei datori di lavoro, più che da uno spirito di assistenzialismo; (d) un percorso di relazioni-azioni tra tutti i soggetti coinvolti nella rete, programmato, concertato e governato. Grazie all'attuazione di questi punti, Relatium ha sperimentato un modello che attualmente rappresenta uno dei principali contributi per la definizione di una politica regionale per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in difficoltà. Anche per questo Relatium è diventato la base per la programmazione regionale dell'ex Fondo Lotta alla Droga in favore dell'inserimento lavorativo di tossicodipendenti e di persone a rischio di dipendenza, che prevede la messa in atto di progetti su scala provinciale. (dall'Introduzione)

L'uovo fuori dal cesto : dinamiche affettive con i disabili e le loro famiglie / a cura di Elio Tesio - Torino : Utet libreria, 2000 – pp. 351 (Collana di psicologia)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 36446

Il testo propone un percorso completo intorno alla disabilità e soprattutto ai problemi e le difficoltà di chi la vive. Dai problemi legati alla metodologia di intervento alla prevenzione di malattie mentali nei familiari, dalla questione della comunicazione all'integrazione scolastica, dalle descrizioni di esperienze di lavoro alle problematiche dei genitori, il libro apre questioni e solleva interrogativi importanti per il lavoro con i disabili. (Alice)

Manuale per l'integrazione sociale dell'handicappato : mobilità nella comunità, gestione del tempo libero, abilità sociali, abilità domestiche, abilità prelaborative, abilità scolastiche / P. Wehman, A. Renzaglia, P. Bates ; introd. e cura di Dario Ianes ; [trad.: Anna Giambagli, Alessandra Giordani e Paola Mazzoldi] - Trento : Centro studi Erickson, 1988 – pp. 305

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /8

Il concetto di *normalizzazione* deve la sua primissima formulazione a Bank-Mikkelsen, direttore dei Servizi per handicappati della Danimarca, il quale scrisse: “*L’obiettivo primario è portare l’handicappato mentale ad ottenere un’esistenza il più possibile vicina alla normalità...*”. Tale affermazione venne inclusa, già nel 1559, nella principale legge danese sui Servizi per handicappati.

Questo volume presenta metodologie ed esempi di programmi per un insegnamento “funzionale nella Comunità” in ciascuna delle seguenti aree: Abilità Domestiche; Modalità nella Comunità; Abilità sociali-interpersonali; Abilità di gestione del tempo libero; Abilità pre-lavorative; Abilità scolastiche-funzionali.

Mio figlio Down diventa grande : lasciarlo crescere accompagnandolo nel mondo degli adulti / Daniela Carbonetti, Giangiacomo Carbonetti ; pref. di Enrico Montobbio - Milano : F. Angeli, 2004 – pp. 127 (Self-help ; 42)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN IX /21

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 362.3 CARB 1

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PC 11f CARB

Vivere con un figlio Down (1996), recentemente ristampato, percorre la storia di Guido, bambino Down, e dei suoi genitori. Una storia fatta di ambivalenze emozionali, di lotte interiori. Un viaggio dedicato alla scoperta di un figlio diverso e così difficile da amare, ma anche all'esplorazione dei sentimenti e delle emozioni che si muovono, misteriosi e dolenti, nell'animo dei genitori. Questo nuovo libro segue il percorso di crescita di Guido che si incammina verso l'età adulta. I Carbonetti, genitori di Guido e nel contempo professionisti (psicoanalista l'uno, pedagogista l'altra), con questo libro, mettono a nudo, e offrono così un prezioso strumento per:

- tutti coloro che *vogliono capire* cosa significhi *far crescere e lasciar crescere* un figlio disabile o essere una persona disabile; - tutti coloro che *devono capire*, perché sono dei professionisti o dei volontari e, come tali, devono riuscire a costruire, con la famiglia, un progetto che dia un senso alla vita dei loro amici-assistiti, ormai giovani adulti con pari dignità; - tutti coloro che *non possono fare a meno di occuparsene* in quanto vivono sulla propria pelle l'esperienza di essere genitori di un giovane adulto Down, o comunque handicappato.

Tutti costoro troveranno esperienze significative, consigli, suggerimenti, riflessioni... Ma soprattutto scopriranno che l'amore verso un giovane handicappato che cerca la sua pur fragile autonomia non può che nascere contestualmente ad un analogo rispetto e amore verso se stessi, seguendo un percorso storico lungo e sofferto.

Se il giovane Down potrà vivere in una dimensione attenta, in una situazione affettiva e serena, potrà anche lui, in qualche misura, diventare un adulto, sicuramente incompleto come tanti in questo mondo. Ma adulto. (Editore)

Musica, film e pizzeria : divertirsi in compagnia : idee e consigli per imparare a gestire il tempo libero / Anna Contardi e Monica Berarducci ; AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Trento : Erickson, 2015 – pp. 124 (Laboratori per le autonomie)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XVIII /23

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 37

Le autrici, dell'Associazione Italiana Persone Down, hanno elaborato una guida a concerti, ristoranti, cinema, teatro, musei, ecc., destinata a persone disabili, ma non solo. Scritto con un linguaggio semplice, ma preciso, il libro offre suggerimenti preziosi per organizzare il tempo libero in autonomia: come informarsi su cosa fare, come prenotare un posto a teatro, come accedere a un cinema multisala, come pagare il conto al ristorante, ecc. Cose semplici, ma non troppo, per giovani con handicap, ma anche per giovani che iniziano a muoversi nelle infinite possibilità di svago e cultura che offre la vita.

Non voglio la luna : percorsi di integrazione sociale e lavorativa dei disabili : atti convegno regionale, Treviso, 28-29-30 novembre 1991 / a cura di Marisa Durante ... [et al.] - Tirrenia : Ed. del Cerro, 1994 – pp. 163 (Handicappati e società ; 20)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 35950

La prima parte della pubblicazione è costituita da contributi teorici di carattere generale, mentre nella seconda tenta una riflessione sulle modalità dell'integrazione lavorativa degli handicappati con particolare riferimento a quelli intellettivi (gli Autori li definiscono psichici) ed ai malati psichiatrici. Sono prese in considerazione le iniziative assunte dalle ULSS del Veneto, che hanno svolto un ruolo di mediazione con le realtà produttive, dopo il percorso formativo delle persone handicappate. Per la ricerca del posto di lavoro le suddette ULSS hanno messo a disposizione dei servizi operatori e strumenti di mediazione (tirocini formativi sostenuti da borse di lavoro).

«Uno dei meriti del SIL (servizio di integrazione lavorativa) - rileva A. Saccardo, responsabile del servizio stesso - è quello di avere attivato dei livelli di gestione politica del problema (...) promuovendo un coordinamento politico tra le istanze che hanno responsabilità e competenza in materia». Nel corso del convegno è stata evidenziata la mancanza di una normativa per il diritto al lavoro degli handicappati che detti precisi indirizzi anche sulle modalità del loro collocamento, oggi frammentato e lasciato alla inventiva dei singoli operatori. (Editore)

Ogni gesto una storia : come vivere con un bambino speciale : orientamenti e indirizzi utili per la famiglia, la scuola, i servizi / Andrina E. McCormack ; a cura di Bruna Grasselli - Roma : A. Armando, cop. 1996 – pp. 110 (Collana medico-psico-pedagogica)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37208

Intervenendo sulla cultura della disabilità, l'Autrice esamina i problemi del rapporto tra il disabile e la politica sociale attuale, offrendo un'analisi accurata delle modalità di intervento pedagogico-sociali, particolarmente significative per la famiglia, per la scuola e per i servizi sociali, disegnando una mappa culturale che permette ad ognuno di orientarsi nelle difficoltà, dando senso a ciò che accade. (ibs.it)

Oltre il trauma : il reinserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità acquisita / a cura di La Ghianda - Milano : F. Angeli, 2008 – pp. 181 (Politiche e servizi sociali ; 294)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /34.

Le persone con disabilità acquisita sono persone normodotate che a seguito di incidente, malattia, utilizzo di sostanze stupefacenti altamente debilitanti perdono in parte le loro abilità. La condizione di disabilità acquisita non può essere equiparata a quella di disabilità esistente sin dalla nascita. La persona, infatti, deve fare i conti con una nuova condizione invalidante che coinvolge la persona e tutta la rete di soggetti che ruota intorno al soggetto. Il percorso e il trattamento di questa specifica categoria di persone deve tenere conto della necessità di rielaborazione del cambiamento e di un sostegno significativo alla rete di soggetti più vicini. Nel trattamento di queste condizioni vengono coinvolte differenti strutture - sanitarie, assistenziali, formative/educative - che concorrono nell'individuazione di percorsi di cura, riabilitazione, recupero e inserimento/reinserimento lavorativo. Il progetto La Ghianda - Oltre il trauma, attraverso l'elaborazione e la sperimentazione del Modello di servizio, ha come obiettivo il reinserimento sociale e lavorativo dei beneficiari finali del progetto attraverso la ricostruzione dei rapporti sociali, l'istituzione di iniziative di gruppo e di modelli di vita collettiva e la scoperta/riscoperta e valorizzazione delle abilità residue e delle nuove abilità. (Alice)

Orientamento e inserimento al lavoro di persone in condizioni di svantaggio : manuale per gli operatori / a cura di Gabriella Fabrizi, Paola Vulterini ; testi di A. Crisà ... [et al.] - Milano : Franco Angeli, 2000 – pp. 112 (Lavoro e società ; 37)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIV /10

Ampia e variegata è la moltitudine di persone che per percorsi e vissuti personali, accede all'universo della marginalità: giovani drop out, disabili fisici e mentali, tossicodipendenti, detenuti, immigrati, nomadi, persone senza fissa dimora, per non parlare dell'esercito dei disoccupati che sempre più manifestano anche un disagio interiore.

Questo manuale, frutto della collaborazione tra la Comunità Capodarco di Roma e l'Agenzia Lazio Lavoro, delinea la struttura di un servizio complessivo di orientamento ed inserimento al lavoro, il cui scopo è offrire alla persona il sostegno e la consulenza utili per la costruzione di un percorso individualizzato:

- garantendo aiuto e sostegno nella scoperta e comprensione di bisogni, inclinazioni e competenze e nella delimitazione di un progetto personale;
- fornendo informazioni ed interventi che permettano di scegliere il proprio percorso formativo oppure di scegliere una professione, acquisire le competenze per svolgerla, ricercare l'inserimento lavorativo;
- stimolando l'acquisizione di competenze trasversali inerenti la crescita globale della persona, il livello dell'autonomia, la maturità professionale, la capacità di lavorare in gruppo e attivare scambi socio-relazionali garantendo l'accompagnamento nel processo di inserimento;
- promuovendo una rete territoriale che favorisca il superamento della chiusura del mondo del lavoro verso i soggetti in difficoltà.

In quest'ottica, si è giunti all'attivazione della sperimentazione di un servizio integrato per l'orientamento e l'inserimento lavorativo rivolto anche alle fasce deboli, denominato "Emporio sociale per il lavoro", la cui struttura fondamentale e la sua metodologia corrisponde a quella illustrata nel presente manuale. Tale sperimentazione è stata avviata grazie ai progetti che Capodarco sta realizzando nell'ambito dei Programmi di Iniziativa Comunitaria Occupazione II Fase YOUTHSTART (Progetto "Lavori in corso") e HORIZON (Progetto "Emporium: Europe in progress"). (Editore)

Pari opportunità delle persone con disabilità : cultura / [ideazione e testo: Sarah Vanessa Losego] - Berna : Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità UFPD, [2011] – pp. 69
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /59

Parità nella vita culturale: che cosa significa nella realtà quotidiana? A che cosa si riferisce di preciso e come può essere realizzata? Il fascicolo tematico dell'UFPD risponde a queste domande, dà un quadro generale dei progetti condotti in questo ambito.

Pedagogia dei genitori e disabilità : la prima comunicazione, l'integrazione scolastica e sociolavorativa, il tempo libero, il rapporto con le istituzioni / a cura di Maria Rita Dal Molin e Maria Grazia Bettale - Tirrenia : Edizioni del Cerro, 2005 – pp. 221

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN IX /25.

Il valore dell'intervento educativo familiare nella crescita del minore disabile, nella sua integrazione nella società, nella scuola e nel mondo del lavoro, è indiscutibile. Il numero sempre più alto di situazioni e possibilità alle quali la persona disabile ha oggi accesso pone la sua famiglia, con l'esperienza e particolare competenza di cui dispone, in interazione con molte figure professionali quali operatori scolastici e sanitari, operatori del sociale, insegnanti, referenti di istituzioni, dal giorno della sua nascita fino all'età adulta.

Pedagogia speciale dell'integrazione : handicap: conoscere e accompagnare / Andrea Canevaro, Cristina Balzaretti, Giancarlo Rigon - Firenze : La Nuova Italia, 1996 – pp. 364 (Biblioteca di Scienze dell'Educazione)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 24.143

Pensami adulto : esperienze e riflessioni pedagogiche per l'integrazione degli handicappati nella scuola media superiore / Nicola Cuomo - Torino : UTET Libreria, 1995 – pp. 182 (Psicologia dell'handicap e dei disturbi dell'apprendimento)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37205

Il volume presenta documentate ipotesi di lavoro per l'inserimento degli handicappati nella scuola media superiore, nate da esperienze condotte dall'autore stesso, che sono qui efficacemente illustrate e commentate. Vengono così proposti percorsi didattici innovativi, che si avvalgono di metodologie multimediali, le quali permettono di individuare e potenziare le capacità di coloro che vengono definiti handicappati, in vista di un loro inserimento in ambito lavorativo. le riflessioni scaturite dalla necessità di progettare una didattica che preveda la presenza di una persona con difficoltà si sono anche rivelate l'occasione per l'elaborazione di itinerari formativi alternativi e nuovi, estendibili anche alla scuola dei "normali"... (Dalla quarta di copertina)

"Pensami grande" : quando la famiglia fa spazio all'autonomia dell'adolescente disabile / Mara Begheldo, Aida Pironti – in "Animazione sociale" - 4, aprile 2007, p. 71-76

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Sostenere gli adolescenti diversamente abili a scoprire e potenziare le proprie abilità vuol dire aiutarli a raggiungere maggiore autonomia. Le risorse individuali diventano oggetto di un'attenzione psicoeducativa e vengono rafforzate. Ciò è possibile, però, solo se si lavora anche con le famiglie. Si può garantire, infatti, il benessere di una persona se si agisce sia sui fattori psicologici sia su quelli sociali e ambientali. I familiari vengono ascoltati, presi a carico psicologicamente e accompagnati a considerare possibile per i propri figli l'acquisizione di una certa autonomia, seppur non completa e definitiva.

Purché dia il suo contributo. L'inclusione professionale dei lavoratori con disabilità nel territorio lombardo / Zappella Emanuela – Milano: Unicpli, 2016 – pp. 301 (Testi e studi)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO in ordinazione

Il testo affronta il tema dell'inserimento professionale delle persone con disabilità all'interno delle piccole e medie aziende del territorio lombardo. Il testo intende affrontare questa tematica attraverso la connessione tra aree disciplinari diverse ma sottolineando, al tempo stesso, la componente educativa che caratterizza il percorso di transizione di questi soggetti verso il mondo del lavoro. La raccolta del punto di vista dei partecipanti coinvolti (datori di lavoro, lavoratori e supervisor) consente di restituire la molteplicità dei punti di vista e la specificità del contributo che ciascun attore è in grado di offrire al percorso. Infine, la presenza di due strumenti formativi (le linee guida e gli indicatori) consente di orientare i datori di lavoro e li può aiutare a fare la differenza nel tentativo di costruire ambienti di lavoro che sappiano includere ogni dipendente. (Editore)

Per-correre la vita : autonomia e mobilità delle persone disabili / a cura di Matteo Colleoni - Milano : Franco Angeli, 2008 – pp.154

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XVI /7

La mobilità rappresenta uno dei diritti fondamentali su cui si basa la cittadinanza nelle società democratiche e una condizione necessaria per accedere ai beni e ai servizi del territorio e per assicurare agli individui integrazione sociale. Muoversi richiede però il possesso di risorse che non sempre sono equamente distribuite, a discapito dei soggetti più fragili per età, posizione sociale e, soprattutto, stato di salute. Tra questi vi sono i disabili, la cui difficoltà di mobilità è spesso condizione di sofferenza individuale, esclusione ed emarginazione sociale. Il volume affronta il tema della mobilità e dell'accessibilità sociale delle persone disabili gravi e si articola in due parti: nella prima sono presentati i risultati di un'indagine, realizzata dall'associazione In-Oltre onlus in provincia di Bergamo, sui servizi di supporto alla mobilità e sugli stili di mobilità delle persone disabili; nella seconda vengono ospitati i contributi dei rappresentanti delle principali istituzioni di Bergamo sulla mobilità delle persone disabili e sugli interventi e servizi finalizzati a migliorarne il livello di accessibilità alle risorse territoriali e di integrazione sociale.(Alice)

Perdersi e ritrovarsi : una lettura pedagogica della disabilità in età adulta / Filippo Dettori - Milano : F. Angeli, 2011 pp. 182 (Erica ; 5)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XI /39

Una situazione di handicap può verificarsi in ogni periodo della vita, pertanto ogni anno parecchie persone sono costrette a cambiare modo di vivere e priorità a causa di malattie e/o incidenti che minano la loro autonomia. Alla sofferenza fisica si somma quella psichica, legata a difficoltà pratiche e sociali e, in particolar modo, all'accettazione della propria disabilità. Il libro affronta questa tematica, soffermandosi sui possibili percorsi di riabilitazione e offrendo un ampio capitolo di testimonianze sul tema.

Per una formazione al lavoro : le sfide della disabilità adulta / a cura di Boffo V.; Falconi S.; Zappaterra T. – Firenze: Firenze University Press, 2012 – pp. 214 (Strumenti per la didattica e la ricerca)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS in ordinazione

Il volume raccoglie i contributi di un Seminario di Studi svoltosi presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze, nel Marzo 2012, dal titolo "Formazione e orientamento al lavoro. Le sfide della disabilità adulta". L'iniziativa intendeva dare evidenza a un tema/problema che poca o nulla eco ha nella società civile, come anche nei contesti di studio e ricerca, ovvero la formazione e l'orientamento al lavoro per i disabili adulti. Il volume dà conto anche di un percorso di riflessione sviluppato in una cooperativa del Comune di Firenze, Le Rose, dove è stata condotta una ricerca empirica sul rapporto fra disabilità e inserimento lavorativo. Oltre a proporre una riflessione di carattere multifattoriale e interdisciplinare su un tema certamente innovativo, si vogliono mettere in rilievo la centralità del lavoro per la vita di ogni soggetto e il ruolo che una adeguata formazione comporta per la costruzione dell'identità adulta. La cura del luogo della formazione al lavoro, come anche l'attenzione alle relazioni e alle azioni che vengono perseguite dagli operatori che si adoperano per lo sviluppo dei percorsi di inserimento lavorativo, sono dimensioni centrali per costruire una rinnovata cultura dell'inclusione, della cittadinanza e del riconoscimento sociale e personale. (Editore)

"Prêt pour le travail" : règles de sentiment, travail émotionnel, marchandisation des émotions pour les jeunes en situation de handicap / Cornelia Schneider – in "Interactions" - Volume 4, 2010, p. 1-16
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 89A CDS

La ricerca esamina un sistema di formazione professionale per giovani in situazione di handicap che fanno la transizione dalla scuola secondaria verso l'impiego.

Progetto Tempo libero : tre anni di ricerca-azione per l'inserimento sociale degli handicappati sociali degli handicappati adulti / a cura di Gabriele Pazzaglia - Bologna : Cappelli, 1994 – pp. 141 (Come fare. Problemi)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37355

Psicologia dell'integrazione sociale : la vita delle persone con disabilità in una società plurale / Vanessa Bozuffi - Milano : F. Angeli, 2006 – pp. 187 (Serie di psicologia ; 282)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN V /22

Integrando prospettiva psicodinamica e psicosociale, il volume riflette sul percorso esistenziale della persona con disabilità psichica. Dall'analisi dell'integrazione sociale, scolastica e lavorativa emerge la centralità della rappresentazione sociale dell'handicappato, e il suo grado di maturazione: su tale tema si indaga sia in chiave storica che in chiave sistemica. Anche la dimensione affettiva e sessuale è una tappa evolutiva presa in esame, in quanto racchiude possibilità esistenziali insperate.

Quale futuro per il disabile? : orientamento scolastico e professionale / a cura di Nina Zanetti Chierici e Serafina Marcacci - Tirrenia : Edizioni del Cerro, 1994 – pp. 74 (Handicappati e società ; 19)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37358

E dopo? E' questo l'interrogativo angosciante che si pongono i familiari dei disabili ma anche gli insegnanti più attenti e soprattutto quelli che operano nella fase finale della scuola dell'obbligo. le varie possibilità che si presentano per l'handicappato al termine della scuola media sono riportate in questa pubblicazione curata dall'anffas e dalla Provincia di Lucca. Si tratta di proposte ancorate a precise norme legislative ma desunte anche da esperienze positive condotte nel territorio. Il volume rappresenta pertanto uno strumento di utile informazione nel quale gli interessati troveranno validi motivi di riflessione e spunti fecondi per nuove prospettive. (Dalla quarta di copertina)

Quale futuro per l'inserimento lavorativo? : per una discussione sul ruolo della cooperazione di inserimento lavorativo / Federsolidarietà Confcooperative – in “Animazione sociale” - 245, agosto-settembre 2010, p. 20-29

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

Secondo gli autori, la crisi che colpisce le fasce svantaggiate sconvolge anche il percorso delle cooperative di inserimento lavorativo. Tale crisi rimanda a un insieme di problemi non districabili se non si avvia una pubblica discussione. In gioco è una battaglia di civiltà, perché senza lavoro chi soffre lo svantaggio viene affidato alla beneficenza o all'assistenza, menomando i diritti del cittadino. In gioco è anche il futuro della cooperazione, con la sua competenza nel mobilitare i territori per perseguire inserimenti lavorativi che rigenerano beni comuni oggi indispensabili. (Gruppo Abele)

Quando vince la speranza : come vivere la disabilità con mente aperta e cuore saldo / Federico Nenzioni, Francesco Baccilieri - Milano : F. Angeli, 2011 – pp. 120 (Self-help ; 64)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN V /26

Federico Nenzioni, sofferente di sclerosi multipla, racconta in modo spigliato il suo percorso esistenziale, traendone spunti di riflessione e proponendo tecniche utili per riformulare un'esperienza di vita. Forte della sua esperienza in ambito manageriale, intende affermare il primato della positività, della fede e dell'affetto della famiglia nella lotta contro l'handicap e la malattia.

Ragazzi con disabilità e scelte di vita : chi mi aiuta a decidere? / Wendy Mitchell – in “Lavoro sociale” - aprile 2013, 1, p. 35-54

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 188 CDS

LO-Alta scuola pedagogica. Periodici. Segnatura:asp Per

Il coinvolgimento degli utenti nelle scelte che riguardano la loro vita è da anni un tema caldo per chi si occupa di servizi sociali o sanitari. Questo tema acquisisce una connotazione particolare, per ora poco affrontata in letteratura, quando i cosiddetti «utenti» sono ragazzi con disabilità. L'articolo affronta questo tema, proponendo i risultati delle interviste condotte con 27 ragazzi di età compresa tra i 13 e i 21 anni, dalle quali emergono dati significativi in relazione ai processi decisionali, a come avvengono, a chi coinvolgono e al tema che viene affrontato. In particolare, l'autrice mette in luce come spesso i processi decisionali siano condivisi, cioè coinvolgano altre persone, come i genitori e i «pari» che si trovano nella stessa situazione di vita, e come questo confronto sia importante per il ragazzo. (editore)

Rendere chiaro il principio del "nessuno escluso" : accompagnare la comunità nel vivere la disabilità come sfida alla convivenza / Maurizio Colleoni – in “Animazione sociale” - 284, luglio-agosto 2014, p. 84-94

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Segnatura:OSC PV

Il contributo intende mettere a fuoco un'area di lavoro della pedagogia sociale legata alla possibilità di dare concretezza all'inclusione sociale. Si intende cioè riflettere sulle situazioni di disabilità di persone adulte non facilmente inseribili nell'integrazione lavorativa vera e propria. Si vuole anche suggerire una pedagogia dell'accompagnamento, per accompagnare situazioni soggettive e interpersonali nell'accedere a livelli più elevati di convivenza. Alcune esperienze esemplificano le riflessioni. (Gruppo Abele)

Semplicemente : una scrittura facile da leggere, perché tutti possano essere cittadini e possano partecipare / a cura di Valeria Alpi – in “HP” - marzo 2013, 1, p. 8-63

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 92 CDS

In sommario: Ma a chi serve la scrittura controllata? - L'esperienza della rivista "Dueparole" - La cultura degli italiani e la scrittura controllata - "Informazione Facile"... l'unica in Italia: Criteri per la stesura di testi a scrittura controllata - Pathways II: leggere, ascoltare, vedere e... comprendere ogni informazione - My opinion My vote: la comunicazione politica accessibile a tutti "Laboratori per le autonomie" -. Che storia! La storia italiana raccontata in modo semplice e chiaro - Esempi di scrittura semplificata - Selkosanomat: messaggi chiari - Wablieft: può ripetere per favore? - 8 SIDOR: otto pagine per raccontare il mondo - Ligetil, semplicemente un servizio pubblico - Easy-Read-Online - Bibliografia – Sitografia

Siamo tutti diversamente occupabili : strumenti e risorse per l'inserimento lavorativo di disabili /

Laura Colombo (a cura di) - Milano : F. Angeli, 2007 – pp. 134 (Self-help ; 50)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIV /13

La relazione "disabili-mondo del lavoro" è un problema che chiede di essere affrontato e che può essere approcciato da differenti punti di vista: il libro affronta quello del valore della risorsa e quindi del valore della persona. Partendo da questa chiave di lettura e riunendo professionalità provenienti da realtà differenti (il mondo della formazione, delle cooperative, delle imprese, delle istituzioni), gli autori hanno conosciuto ed ascoltato i diversamente abili e le loro famiglie per raccogliere l'esperienza di un vivere quotidiano, dei principali problemi che si incontrano e che meritano, esigono, una risposta: come valutare le proprie competenze, come proporsi alle aziende, come facilitare l'inserimento. Partendo da tutto ciò, sono state individuate risorse e messi a punto alcuni strumenti che vengono già utilizzati con soddisfazione dai disabili e dalle loro famiglie. Il volume è rivolto principalmente proprio loro, ai diversamente abili e alle famiglie, per offrire idee, strumenti, testimonianze e supporti alla ricerca attiva del lavoro ma soprattutto per agevolare il processo di inserimento lavorativo e di permanenza in azienda. (Alice)

Tempi moderni : lavoro e disabilità in un mondo in trasformazione / a cura di Massimiliano Rubbi – in “HP” - settembre 2010, 3, p. 8-53

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 92 CDS

In sommario: Una buona legge, un'applicazione da migliorare ; Un modello da non toccare ; le condizioni per l'inclusione lavorativa ; L'inclusione "paga" ; Imparare da chi è meno fortunato, aspettando la ripresa ; Ci vuole tempo per creare un buon clima ; Il lievito della relazione tecnologica ; Civilizzare l'economia paga ; Verso un nuovo modello di lavoro e di impresa

Un progetto europeo per la "promozione professionale" dei disabili : Clamor training / a cura di Claudia Gerelli, Mario Cocchi, Valter Chiari - Milano : Franco Angeli, 2000 – pp. 107 (Lavoro e società ; 35)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 37357

La Provincia di Brescia ha promosso ed attuato all'interno dell'iniziativa comunitaria Occupazione Horizon tre progetti tesi a favorire e a migliorare le attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti disabili. La complessità dell'azione e la ricchezza dei soggetti, che a vario titolo intervengono in questo campo, hanno richiesto un'articolazione e una diversificazione degli interventi su assi diversi: - sul terreno istituzionale e normativo; - sul terreno della formazione dei disabili e dei formatori; - nel campo dell'inserimento lavorativo. Il testo è la redazione finale del progetto Clamor Training - area handicap che ha sperimentato un modello di formazione professionale per disabili intellettivi basato sulla "formazione in situazione" condotta direttamente in ambiti lavorativi ordinari alternata a momenti teorici e di laboratorio. La sperimentazione ha coinvolto i C.F.P. di Chiari, Rezato, Remedello, Clusane d'Iseo, l'ANFFAS di Desenzano del Garda e interessato, nell'arco di due anni, 37 soggetti con disabilità intellettiva.

È stata effettuata una formazione destinata ai formatori, articolata per settore di intervento e improntata ad approcci diversi; in quest'ambito sono stati messi a punto gli strumenti che in questa pubblicazione vengono presentati per la valutazione e l'autovalutazione del percorso formativo degli allievi in un'ottica di valorizzazione delle risorse e del grado di consapevolezza dei soggetti destinatari del progetto. Il progetto Clamor Training - area handicap ha avuto come partners locali, oltre ai CFP, il CITE di Brescia - Regione Lombardia, e come partner transnazionali l'ADAPEI (Francia) e l'EIAA-TRD (Grecia). (Editore)

Un territorio per i disabili oltre i luoghi comuni : spazi di oscillazione tra "distanza" e "contatto" /

Tarcisio Plebani – in “Animazione sociale” - 8/9, agosto/settembre 2005, p. 11-23

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 157 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV

perseguire l'obiettivo di una maggiore integrazione sociale delle persone disabili da parte dei servizi significa chiedere ai disabili stessi di assecondare il ruolo di portatori di bisogni che un anacronistico modello di territorio e di comunità sembra assegnare loro in via esclusiva? O significa piuttosto educare il territorio, divenuto reticolare e policentrico, a rendere accessibili anche ai cittadini con qualche difficoltà in più le inedite opportunità di appartenenza e di relazione che offre a chi può percorrerne liberamente e autonomamente i gangli e gli addensamenti?

Verso l'autonomia : percorsi educativi per ragazzi con disabilità intellettiva / Anna Contardi - Roma :

Carocci, 2004 – pp. 181 (Il servizio sociale ; 91. Aggiornamento professionale)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XII /34

Oggi è frequente incontrare persone disabili che escono da sole, fanno la spesa, utilizzano i mezzi pubblici, si occupano della casa e della propria persona. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie ad un insegnamento paziente e mirato, adatto alla realtà del mondo odierno e alla specificità dei disabili, basato sulla fiducia e sull'idea di sviluppo dell'identità dell'individuo, quali che siano i suoi limiti.

Verso l'integrazione sociale : formazione alle abilità di vita / P. Wehman, A. Renzaglia e P. Bates -

Trento : Erickson, 2000 – pp. 305 (Guide per l'educazione)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 17.52

Viaggiatori inattesi : appunti sull'integrazione sociale delle persone disabili / Carlo Lepri - Milano :

F. Angeli, 2011 – pp. 125 (Psicologia. Saggi e studi ; 360)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XIII /51

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PD 03 LEPR

Dopo una panoramica di carattere storico-sociale sulla disabilità, il testo analizza il concetto e la valenza di handicap, sorta di rottura traumatica ed inaspettata all'interno del viaggio esistenziale, sia che l'handicap esista dalla nascita o subentri nel corso della vita. Solo in seguito sarà possibile pensare ad una psicologia inclusiva per i disabili, volta a recuperare il loro bisogno di normalità.

110 giochi per ridurre l'handicap : attività di gruppo per l'integrazione / José Jorge Chade e Adriano

Temporini - Trento : Erickson, 2000 – pp. 187 (Materiali per l'educazione ; 24)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN XI /15

DOCUMENTAZIONE INTERNET

Diagnostic sur la formation et l'emploi des personnes handicapées au Québec – 2005

<http://www.camo.qc.ca/formation/diagnostic.php#contenu-diagnostic>

Disabilità e lavoro: un rapporto difficile, una realtà da affrontare, un diritto da garantire / Francesca

Pedullà – tesi <http://www.tesionline.it/v2/la-tesi-del-giorno.jsp?id=1303>

Dossier: handicap e lavoro. http://www.edscuola.it/archivio/handicap/handicap_lavoro0.pdf

Favoriser l'insertion professionnelle des jeunes handicapés / Yvan Lachaud (Député du Gard - Premier adjoint au maire de Nîmes - Vice-président de Nîmes Métropole)

<http://www.ladocumentationfrancaise.fr/var/storage/rapports-publics/064000182.pdf>

Guide pour l'intégration des personnes handicapées - CDPDJ <http://www.cdpedj.qc.ca/fr/droits-de-la-personne/responsabilites-employeurs/outils/documents/89-Guide-integration-personnes-handicapees.pdf>

Handimpresa <http://www.handimpresa.it/handimpresa/home.do>

Les personnes handicapées sur le marché canadien de l'emploi : un bassin de talents méconnus / Chantal Collin, Isabelle Lafontaine-Émond et Melissa Pang - Division des affaires sociales, 29

mars 2013 <http://www.bdp.parl.gc.ca/content/lop/ResearchPublications/2013-17-f.htm>

L'insertion des personnes handicap_ees en milieu " ordinaire " de travail / Anaïs Renaud

<http://dumas.ccsd.cnrs.fr/dumas-01163385/document>